

VERBALE DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA PER L'APPLICAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE PER LA VACCINAZIONE ANTI-COVID 19

Considerato che:

- la campagna vaccinale nazionale anti COVID-19, che si sta realizzando nelle singole regioni secondo le modalità indicate dal Piano vaccinale nazionale adottato con Decreto del 12 marzo 2021, rappresenta allo stato attuale lo strumento più efficace per ridurre la diffusione di COVID-19 nella popolazione;
- il vigente ACN 15 dicembre 2005 e s.m.i. disciplina la effettuazione di attività vaccinali in capo ai Pediatri di libera scelta, e tra queste, come previsto dall'accordo integrativo regionale 17.12.2008 (di cui alla DGR n.17/2009) rientrano i programmi vaccinali concordati, alle quali è possibile ricondurre la vaccinazione anti-COVID-19, e che la specifica materia è già oggetto di confronto nazionale fra le rappresentanze sindacali ed il competente ministero, dal quale è scaturito il verbale di intesa 16.03.2021;
- la valorizzazione del ruolo del Pediatra di libera scelta appare quantomai opportuna, soprattutto per quelle fasce di popolazione che, non presentando rischi aumentati, potrebbero presentare bassi livelli di adesione in mancanza di una corretta informazione garantita dal Pediatra di libera scelta in considerazione del rapporto fiduciario che lo lega agli stessi e alle loro famiglie;
- i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dei Pediatri di libera scelta hanno dato la loro disponibilità ad un coinvolgimento attivo nella campagna vaccinale, al fine di procedere alla vaccinazione della popolazione emiliano-romagnola nel più breve tempo possibile.

Preso atto che, allo stato attuale, è disponibile il vaccino COVID-19 Comirnaty, prodotto da Pfizer-BNT, la cui somministrazione è autorizzata a partire dai soggetti di 12 anni di età.

Auspiciando che nel prossimo futuro si rendano disponibili ulteriori vaccini con le medesime caratteristiche.

Preso atto di:

- DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"
- Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 15.12.2005 e s.m.i.
- Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 21.06.2018
- Accordo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 17.12.2008, di cui alla DGR n.17/2009
- Protocollo di intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e le organizzazioni sindacali della pediatria di libera scelta del 16.03.2021

SI CONDIVIDE QUANTO SEGUE

1. i Pediatri di libera scelta si impegnano a collaborare, sia in termini di comunicazione ai propri assistiti e di effettuazione delle vaccinazioni, alla realizzazione degli obiettivi individuati dall'Assessorato Politiche per la Salute nell'ambito del piano vaccinale anti-Covid 19. L'attività di comunicazione consisterà nel dare risposte a quegli assistiti che chiederanno loro informazioni sui vaccini e nel sensibilizzare nel corso della loro attività quei soggetti che ritengano particolarmente bisognosi di un supporto in tal senso. La partecipazione alle sedute vaccinali avverrà su base volontaria;
2. i Pediatri di libera scelta che possono partecipare alla campagna vaccinale sono esclusivamente quelli già vaccinati anti-Covid 19 o che, comunque, abbiano avviato il percorso vaccinale anti-Covid 19. I Pediatri di libera scelta che hanno contratto Covid 19 potranno partecipare anche senza aver avviato il percorso vaccinale a patto che non siano trascorsi più di 6 mesi dall'evento;
3. le indicazioni attuali prevedono che il vaccino Comirnaty sia consigliato a partire dai 12 anni di età;
4. Le Aziende USL forniscono il proprio supporto attraverso l'individuazione delle sedi ove effettuare la vaccinazione anti-Covid 19. Potrà essere utilizzata una modalità di erogazione all'interno dei centri unici vaccinali, secondo un criterio di prossimità al bacino di utenza, con modalità definite a livello aziendale tramite specifici accordi locali. Le specifiche modalità sono da concordare a livello aziendale, anche promuovendo organizzazioni che garantiscano continuità ed efficacia attraverso rotazioni dei professionisti ed individuazione di fasce orarie. Le Aziende USL forniranno in tali sedi il supporto ai Pediatri di libera scelta che vaccineranno i soggetti in età pediatrica indipendentemente dal fatto che si tratti o meno di loro assistiti. Il supporto aziendale riguarderà anche le fasi di prenotazione della prima e della seconda dose oltre alla messa in campo delle misure e procedure di sicurezza e cautela del percorso vaccinale;
5. i Pediatri di libera scelta si impegnano altresì a garantire il loro contributo nella fase di anamnesi, raccolta del consenso, esecuzione, sorveglianza post vaccinale o registrazione nell'anagrafe vaccinale a seconda delle modalità organizzative con cui è organizzata la sede vaccinale in cui prestano la loro opera. Qualora un Pediatra di libera scelta vaccini presso il proprio ambulatorio deve garantire - a proprio carico - la completezza di tutte le fasi di programmazione, prenotazione, anamnesi, esecuzione, sorveglianza post vaccinale e registrazione nell'anagrafe vaccinale (attraverso il Portale SOLE) nonché tutti i criteri di sicurezza;
6. l'effettuazione della vaccinazione, sia dei propri assistiti sia di assistiti da altri PLS, da parte dei Pediatri di Libera Scelta è remunerata, per le attività regolarmente rendicontate, attraverso il riconoscimento di una quota pari ad € 7,50 euro per la prima inoculazione ed € 6,16 euro per la seconda inoculazione. Eventuali compensi orari alternativi ai precedenti compensi, derivanti da specifiche esigenze organizzative, potranno essere definiti a livello di singola Azienda USL;
7. le AUSL forniranno tutti i dispositivi di protezione individuale nonché l'accesso alla formazione specifica sull'utilizzo del vaccino che, tempo per tempo, sarà utilizzato al fine di garantire tutte le procedure di sicurezza e cautela del percorso vaccinale;
8. la Regione provvederà a distribuire a tutti i Pediatri di libera scelta, tramite le Aziende USL, materiale informativo da distribuire agli assistiti e da mettere a disposizione nei propri studi.

Bologna,

Il Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare

FIMP

Federazione CIPe-SISPe-SINSPe
